Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i bilanci

2024/0185(BUD)

10.9.2024

PROGETTO DI RELAZIONE

concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 dell'Unione europea per l'esercizio 2024 – Aggiornamento delle entrate (risorse proprie) e adeguamenti per alcune agenzie decentrate (12345/2024 – C10-0000/2024 – 2024/0185(BUD))

Commissione per i bilanci

Relatore: Siegfried Mureşan

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 dell'Unione europea per l'esercizio 2024 – Aggiornamento delle entrate (risorse proprie) e adeguamenti per alcune agenzie decentrate
(12345/2024 – C10-0000/2024 – 2024/0185(BUD))

Il Parlamento europeo,

– visti l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[1], in particolare l'articolo 44,

– visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024, definitivamente adottato il 22 novembre 2023[2],

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[3],

– visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie[4],

– vista la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom[5],

– visto il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 adottato dalla Commissione il 19 luglio 2024 (COM(2024)0931),

– vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024/2024 adottata dal Consiglio il ... e comunicata al Parlamento europeo il ... (12345/2024 – C10-0000/2024),

---

[1] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
[2] GU L, 2024/207, 22.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/budget/2024/207/oj.
[3] GU L 433I del 22.12.2020, pag. 11, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2020/2093/oj.
[4] GU L 433I del 22.12.2020, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2020/1222/oj.
[5] GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2020/2053/oj.

– visti gli articoli 96 e 98 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per i bilanci (A10-0000/2024),

A. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 è finalizzato principalmente all'aggiornamento del bilancio sul versante delle entrate per tenere conto degli ultimi sviluppi, nonché all'adeguamento del bilancio sul versante delle spese per alcune agenzie decentrate;

B. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2023 comporta una revisione delle previsioni per le risorse proprie in relazione ai dazi doganali, che sono inferiori del 18,3 % rispetto alle previsioni del maggio 2023, alla base IVA non livellata, che è inferiore dello 0,6 % rispetto alle previsioni del maggio 2023, ai rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati, che sono aumentati dello 0,6 % rispetto alle previsioni del maggio 2023, e alla base RNL totale dell'UE, che è aumentata dello 0,3 % rispetto alle previsioni del maggio 2023;

C. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 aggiorna anche il contributo del Regno Unito nel 2024 in conformità dell'accordo di recesso, che si attesta a 2,38 miliardi di EUR, che rappresenta una riduzione significativa di 1,52 miliardi di EUR rispetto alla stima inclusa nel bilancio 2024; che il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 tiene conto altresì delle ammende e delle penalità riscosse fino alla fine del maggio 2024, aumentando di 513 milioni di EUR le previsioni iniziali per le ammende e le penalità introdotte nel bilancio 2024;

D. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 propone alcuni adeguamenti del finanziamento delle agenzie decentrate, con un aumento netto complessivo di 12 milioni di EUR e una proposta di mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 13,2 milioni di EUR al fine di coprire gli aumenti per l'Agenzia europea per i medicinali ed Eurojust data l'assenza di margini disponibili nell'ambito della sottorubrica 2b;

1. accoglie con favore il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 quale presentato dalla Commissione;

2. prende atto che la diminuzione dell'importo delle risorse proprie diverse dall'RNL (in particolare per quanto riguarda i dazi doganali) e dell'importo del contributo del Regno Unito al bilancio comporta un aumento dei contributi basati sull'RNL di 5,63 miliardi di EUR;

3. sottolinea che, con il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024, le riduzioni forfettarie dei contributi basati sull'RNL per i cinque Stati membri beneficiari ammontano a circa 5,4 miliardi di EUR netti; sottolinea che tali riduzioni sono collegate all'inflazione e sono pertanto aumentate a un tasso più elevato rispetto ai massimali del QFP, che sono adeguati annualmente sulla base del deflatore del 2 %; sottolinea che tale anomalia aumenta l'onere per gli altri Stati membri;

4. esorta il Consiglio ad adottare rapidamente le proposte della Commissione sulle risorse proprie al fine di incrementare le risorse proprie a disposizione del bilancio dell'Unione;

ricorda la sua posizione di lunga data secondo cui le ammende e i canoni dovrebbero essere utilizzati come entrate supplementari per il bilancio dell'Unione;

5. prende atto della serie di adeguamenti dei bilanci delle agenzie decentrate, principalmente in funzione dei compiti loro assegnati in base alla legislazione adottata recentemente; sottolinea che, in molti casi, lo stanziamento di risorse supplementari per un'agenzia decentrata comporta una corrispondente riduzione della dotazione del programma;

6. si rammarica che, nell'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP), un importo totale di 1,5 miliardi di EUR sia stato finora oggetto di riassegnazione o di proposte di riassegnazione dai programmi verso le agenzie decentrate; sottolinea che il volume delle riassegnazioni è sintomatico delle risorse limitate di cui dispone il bilancio dell'Unione;

7. prende atto che il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024 comporta un aumento di 2 milioni di EUR per Eurojust a causa della pressione inflazionaria; ritiene che, in considerazione di un'inflazione superiore al deflatore annuale del 2 % che aumenta i massimali del QFP e del fatto che le spese di personale e funzionamento delle agenzie decentrate subiscono di conseguenza una forte pressione, l'attuale trattamento dei bilanci delle agenzie decentrate come separati dalle spese amministrative a titolo della rubrica 7 debba costituire l'oggetto di una riflessione più approfondita nel quadro dei preparativi della Commissione in vista del QFP post-2027;

8. approva la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 4/2024;

9. incarica la sua Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 4/2024 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

10. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché alle altre istituzioni e agli organi interessati e ai parlamenti nazionali.